

SCRIVERE DI STORIA

1. Scrivere una relazione di storia

È in genere necessario scrivere una **relazione** quando si tratta di esporre i risultati di una **ricerca** o un approfondimento. L'obiettivo di una relazione è quindi l'**esposizione**, più chiara possibile, delle **informazioni raccolte**.

L'**operazione preliminare** indispensabile per stendere una relazione, come ogni altro testo scritto, è costituita dalla **pianificazione del proprio lavoro**, che può essere articolata nelle seguenti quattro fasi:

- definire gli **obiettivi** del proprio testo a partire dalle richieste
- costruire una **scaletta**
- fare una **prima stesura** del testo
- **rileggere e correggere** la brutta e ricopiare

La prima operazione non è, in questo caso, particolarmente complessa. se la relazione, come in genere capita, è scritta dopo aver completato la ricerca, gli obiettivi del lavoro svolto dovrebbero essere già chiari.

Un ruolo determinante è invece costituito dalla stesura della **scaletta**, giacché è in questa fase che si effettua la **selezione delle informazioni**, distinguendo tra quelle che andranno riportate nel testo e quelle che verranno escluse. Una scaletta, infatti, non è altro che una **schematizzazione** degli argomenti, che può assumere la forma di una **mappa concettuale** o anche di uno **schema lineare**.

La fase di **stesura del testo** è particolarmente delicata perché, nel caso di un testo di argomento storico, i termini utilizzati e il tipo di **costruzione della frase** assumono una particolare importanza. Per quanto concerne il linguaggio, non dobbiamo infatti dimenticare che la storiografia è una scienza sociale che utilizza una propria **terminologia specifica**; per questo motivo i termini usati devono essere precisi e non ambigui. Anche la **sintassi** nel caso di testi a contenuto storico, va particolarmente curata. Quando si parla di argomenti storici, infatti, è importante ricordare che il modo con cui gli avvenimenti vengono raccontati non è indifferente rispetto alla ricostruzione degli avvenimenti stessi.

È opportuno, infine, che al termine della relazione sia indicata la **bibliografia utilizzata**, cioè l'insieme dei testi cui si è fatto riferimento nella ricerca. Per ogni libro usato andrà indicato, in quest'ordine: il cognome e il nome dell'autore, il titolo, la casa editrice, il luogo e l'anno di pubblicazione.

2. Scrivere un testo argomentativi a contenuto storico (tema, saggio breve, articolo di giornale)

Anche per questo tipo di testi valgono le quattro fasi di lavoro indicate in precedenza. La novità è costituita dal tipo di testo che, in questo caso, non è solo di tipo espositivo ma anche **argomentativo**: si propone infatti di **sostenere e dimostrare una tesi**, il che rende l'operazione di scrittura certamente più difficile rispetto alla stesura di uno scritto puramente espositivo.

La prima fase di lavoro, nel caso di testi di questo genere, è particolarmente delicata; si tratta infatti di comprendere **a quali tipi di richieste deve rispondere il testo che ci si accinge a scrivere, senza aver svolto prima, al contrario della relazione, un lavoro di ricerca**.

Il tema. Nel caso del **tema**, bisogna comprendere la traccia da seguire, che può essere di vari tipi. Può infatti riguardare un periodo o una situazione storica (per es. "La caduta dell'impero romano d'Occidente" o "La Riforma") o un personaggio storico (per es. "L'impero di Carlo V" esempio 1) nel qual caso il lavoro di comprensione non è particolarmente difficile. Maggior impegno di comprensione è invece richiesto nei casi in cui la traccia contenga una tesi o un brano storiografico che si è chiamati ad analizzare e commentare. esempio 2

Il saggio breve. Nel caso del saggio i problemi sono analoghi. L'unica differenza è costituita dalla necessità, in questo caso, di **definire il tipo di rivista e di pubblico a cui il saggio è destinato**, in modo da scegliere quale tipo di linguaggio utilizzare e a quale livello di **approfondimento** arrivare.

L'articolo di giornale. Anche nel caso di un articolo di giornale dobbiamo fare delle scelte. Vi sono infatti diversi tipi di articolo: gli articoli di fondo e i commenti, che hanno carattere argomentativo simile ai saggi e ai temi; gli articoli di cronaca, che sono invece prevalentemente espositivi.

Pertanto, quando si deve scrivere un articolo, è molto importante scegliere chiaramente a **quale tipologia** fare riferimento, perché la scelta condiziona tutto il prosieguo del lavoro.

Anche la stesura della **scaletta**, nel caso dei testi di tipo argomentativo, è un'operazione particolarmente complessa. Bisogna infatti, in questo caso, definire in modo chiaro gli argomenti che devono essere affrontati; inoltre si deve decidere **quale, o quali, tesi sostenere** e in che modo; infine è necessario decidere come collegare la parte espositiva del testo con quella argomentativa.

Le domande cui di solito si deve rispondere, quando si esamina la traccia di lavoro di un testo argomentativo, sono le seguenti:

- Qual è l'**argomento** indicato dalla traccia?
- A quale **periodo storico** fa riferimento?
- Quali **aree geografiche** sono interessate?
- Quali **avvenimenti** storici sono **collegati** a quelli indicati dalla traccia?
- Quali **problemi** sono legati agli eventi indicati dalla traccia?
- Quali **interpretazioni** sono state avanzate al riguardo?
- Quali interpretazioni voglio **sostenere**? Perché?

Consideriamo uno degli esempi presentati in precedenza: il tema "L'impero di Carlo V". Costruendo la scaletta a partire dalle domande precedenti, si può elaborare una mappa concettuale come la seguente.

Nel caso si volesse scrivere un articolo di cronaca, si dovrebbero invece tralasciare tutte le parti relative all'interpretazione del fenomeno, per concentrarsi solo sugli avvenimenti.

Consideriamo ora una traccia più complessa: «Così lo storico Marc Bloch giudica l'evoluzione del sistema sociale nel Medioevo: "L'Europa centrale e occidentale non è mai stata [...] nel suo complesso, priva di schiavi nel corso dell'Alto Medioevo. [...] Come forza di produzione [lo schiavo], però, non contava più».

Le osservazioni fatte in precedenza, per la stesura di relazioni, valgono a maggior ragione per i testi argomentativi: è di fondamentale importanza usare il linguaggio specifico della storiografia e costruire dei periodi che rispecchino correttamente i collegamenti e le relazioni esistenti tra gli avvenimenti.

